













Costruzione, uso e diffusione di uno strumento popolare

In occasione della costituzione della Scuola di Musica e Strumenti Tradizionali di S. Michele di Serino (Av)

SALERNO, sabato 3 febbraio 2024 Fondazione CARISAL, Complesso San Michele Via San Michele 10

10:30 Saluti istituzionali

Michele Buonomo

Vice Presidente Fondazione Carisal

Michele Boccia

Sindaco del comune di San Michele di Serino

Vincenzo Esposito

Direttore de I Colloqui di Salerno e del Laboratorio "A.Rossi" dell'Università di Salerno

Ugo Vuoso

Presidente CEiC Istituto di Studi Storici e Antropologici ONG-UNESCO

10:45

Salvaguardare e trasmettere la cultura musicale di tradizione orale

Tavola rotonda con

Gioacchino Acierno (musicista e

componente degli Zampognari di Montevergine), Carlo Faiello (musicista e compositore, direttore della rassegna di musica popolare La Notte della Tammorra), Riccardo Galdieri (musicista), Pietro Giliberti (presidente della associazione Amici della Rosamarina), Franco Sorvillo (responsabile Ceic Monti Lattari), Michele Nardiello (Ass.ne Tradizionando di Palomonte), Gianluca Zammarelli (costruttore di strumenti musicali,

musicista e ricercatore).

Modera l'incontro Roberto D'Agnese (esperto di tradizioni popolari e organizzatore di eventi culturali e musicali).

11:30

Esibizione degli allievi della Scuola di Musica e Strumenti Popolari

11:45

"Campane di legno". Costruttori di zampogne nelle province campane Carmine Carbone (Colliano, Sa), Pietro Citera (Orria Cilento, Sa), Diego Morzillo, Massimo Mozzillo (Sessa Aurunca), Nikolas Proroga (Pozzuoli), Umberto Romano (Benevento), Domenico Ruotolo (Caserta), Andrea Tarantino (Caserta), coordinati da Ciro Caliendo (etnomusicologo e maestro liutaio), porteranno le loro testimonianze sui saperi e le pratiche legate alla costruzione di ciaramelle e zampogne.

12:50

Esibizioni degli zampognari intervenuti all'incontro

13:30

Conclusioni

Piero Ricci (docente al Conservatorio di Campobasso), Gianluca Zammarelli (musicista e ricercatore) e Ugo Vuoso (Istituto Ceic).

Ingresso libero





